



Il Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, la Parte seconda, Titolo II sulla valutazione ambientale strategica”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017 n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS (d'ora innanzi, Commissione);

VISTA la direttiva 2016/2284 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, cosiddetta nuova direttiva NEC – *National Emission Ceiling* (limiti nazionali di emissione), che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE e relativa attuazione avvenuta con decreto legislativo n. 81 del 30 maggio 2018;

VISTO l'articolo 6 della direttiva 2016/2284/UE che prevede che ciascuno Stato membro elabori, adotti ed attui un Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (d'ora innanzi PNCIA);

VISTA la decisione di esecuzione 2018/1522 della Commissione Europea, dell'11 ottobre 2018, che stabilisce un formato comune per i programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico ai sensi della direttiva 2016/2284/UE;

VISTE le Linee guida per lo sviluppo di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico ai sensi della direttiva 2016/2284/UE, emanate con comunicazione della Commissione Europea 2019/C 77/01 ed elaborate a norma dell'articolo 6, paragrafo 9, della direttiva NEC, allo scopo di assistere gli Stati membri nell'elaborazione del Programma Nazionale iniziale;

VISTA la nota RIN.U.10972 (DVA.I.15600) del 18 giugno 2019, con la quale la Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento Atmosferico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha inviato alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del medesimo Ministero, il Rapporto Preliminare del PNCIA e

chiesto l'avvio, nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), della fase di consultazione (cosiddetta fase di *scoping*) con i Soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il parere n. 3347 del 23 aprile 2020 con cui la Commissione ha formulato le osservazioni circa la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale del PNCA, tenuto conto delle osservazioni dei soggetti competenti in materia Ambientale pervenute nella fase di *scoping*;

VISTA la nota 22075 del 23 luglio 2020, acquisita al MATTM.I.57674 del 23 luglio 2020, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha fornito un contributo metodologico per una più completa definizione del Programma e del Rapporto Ambientale da sottoporre a consultazione pubblica di VAS;

VISTA la nota MATTM.U.42549 dell'8 giugno 2020 con cui la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (d'ora innanzi, Autorità competente) ha trasmesso il parere di *scoping* alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, autorità procedente, e alla Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria (d'ora innanzi Proponente);

VISTA la nota MATTM.U.62121 del 6 agosto 2020 con la quale il Proponente ha trasmesso all'Autorità competente la richiesta di avvio della fase di consultazione pubblica sul Rapporto Ambientale, ai sensi dell'articolo 13, commi 5 e 14 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTA la nota MATTM.U.65503 del 21 agosto 2020 con la quale l'Autorità competente ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza per l'avvio della consultazione pubblica del PNCA;

VISTO l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U. Serie Generale n. 248 del 7 ottobre 2020) nel quale *“La Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Autorità procedente, ha comunicato l'avvio della consultazione per la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico. Il procedimento di Valutazione ambientale strategica comprende la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997”*;

CONSIDERATO che la consultazione pubblica sul Rapporto Ambientale, durata sessanta giorni, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 152 del 2006, si è conclusa il 6 dicembre 2020;

CONSIDERATO che nell'ambito della consultazione pubblica sono pervenute osservazioni delle quali la Commissione ha tenuto conto nel parere;

CONSIDERATO che con nota CTVA.U.175 del 15 gennaio 2021, acquisita dall'Autorità competente al prot. MATTM.I.3675 del 15 gennaio 2021, la Commissione ha trasmesso il parere n. 43 dell'11 gennaio 2021;

CONSIDERATO che si è svolta una riunione tra la Commissione e la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo in merito ad alcuni aspetti tecnici di cui al parere della medesima Commissione, cui hanno fatto seguito ulteriori approfondimenti;

PRESO ATTO che il Rapporto Ambientale del Programma prevede obiettivi ambientali e misure di riduzione per i settori individuati come i principali responsabili dei livelli emissivi degli inquinanti oggetto della direttiva NEC;

CONSIDERATO che il Rapporto Ambientale comprende l'indicazione delle misure di monitoraggio del Programma, ivi compresa la metodologia per il suo svolgimento;

CONSIDERATO altresì che il monitoraggio ambientale del Programma previsto dal decreto legislativo n. 152 del 2006 sarà attuato in stretta sinergia con quello previsto dal citato decreto legislativo n. 81 del 2018;

TENUTO CONTO che, per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza Ambientale trattata nell'Allegato III, il Rapporto Ambientale è comprensivo dello Studio di Incidenza ed è accompagnato da una Sintesi non Tecnica;

CONSIDERATO che con nota 11887-P del 13 aprile 2021, acquisita al MATTM.I.37505 del 13 aprile 2021, la Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso il parere tecnico istruttorio;

CONSIDERATO che in tale parere il Ministero della Cultura ha evidenziato che il Rapporto Ambientale, pur avendo recepito alcune indicazioni contenute nel parere n. 22075 del 23 luglio 2020 rilasciato dal medesimo Dicastero nell'ambito della fase di *scoping*, richiede ancora:

- i) un maggiore approfondimento e articolazione con riguardo alla declinazione delle misure previste rispetto alla coerenza paesaggistica e alla tutela del patrimonio culturale;
- ii) una rappresentazione più esaustiva del quadro conoscitivo per la componente paesaggio e beni culturali;
- iii) una più dettagliata trattazione relativamente alla verifica degli impatti e individuazione di adeguate misure di mitigazione e compensazione;
- iv) una maggiore articolazione del Piano di Monitoraggio che allo stato attuale è soltanto delineato e che potrà essere efficacemente messo a punto una volta definiti e approfonditi tutti gli aspetti di cui sopra;

CONSIDERATO che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere n. 43 dell'11 gennaio 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS, costituito da n. 59 (cinquantanove) pagine;
- b) il parere prot. 11887-P del 13 aprile 2021 del Ministero della Cultura, costituito da n. 48 (quarantotto) pagine;

DECRETA

Art.1

(Parere motivato di valutazione ambientale strategica)

1. La procedura di Valutazione Ambientale Strategica del “Programma Nazionale di Controllo dell’Inquinamento Atmosferico” e della relativa documentazione presentata dalla Direzione Generale per il Clima, l’Energia e l’Aria del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ora Ministero della Transizione Ecologica, in qualità di Proponente, si conclude con l’emanazione del presente decreto di parere motivato con le raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni di cui agli articoli 2 e 3.

Art.2

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS)

1. La proposta di Programma Nazionale di Controllo dell’Inquinamento Atmosferico si conforma alle modifiche e alle integrazioni contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA e VAS n. 43 dell’11 gennaio 2021, parte integrante del presente decreto.

2. Con riferimento agli *"Aspetti di carattere generale e metodologici"*, il Programma e, conseguentemente, le analisi e le valutazioni svolte nel Rapporto Ambientale, vanno integrate nel senso di:

- a) prevedere un’analisi di dettaglio del trasporto marittimo e del trasporto aereo, sia nella fase di definizione degli scenari, sia nel monitoraggio;
- b) analizzare gli scenari emissivi su scala regionale;
- c) focalizzare lo studio dei fenomeni che producono criticità nelle altre aree al fine di proporre azioni mirate approfondendo analiticamente i piani regionali ed utilizzando un approccio ‘bottom up’;
- d) approfondire lo studio dei fenomeni di inquinamento, migliorando la descrizione della complessità dei fenomeni e delle sorgenti per meglio orientare la collocazione delle stesse e le loro dinamiche emissive al fine di minimizzare gli impatti sulla salute della popolazione con riferimento alla differente capacità disperdente dell’atmosfera nelle diverse aree del paese, ore del giorno e stagione dell’anno ed ai fenomeni di inquinamento naturale e transfrontaliero;
- e) stabilire, all’interno del Programma e del Rapporto Ambientale, meccanismi/modalità, per acquisire informazioni dello stadio di approfondimento e di attuazione, a cui, nella documentazione oggetto di consultazione, si rimanda. In tale contesto è anche opportuno specificare la *governance* per la gestione e attuazione del Programma, delineando, già in questa fase di programmazione, ruoli e competenze delle istituzioni a partire dall’Unità di Coordinamento del livello centrale ai livelli territoriali, nonché in relazione alle diverse e successive fasi di pianificazione;
- f) incorporare il ruolo delle foreste urbane, in linea con la Strategia Nazionale del Verde Urbano e con le indicazioni e lo spirito del decreto legge n. 111 del 2019 cd. Decreto Clima.

3. Riguardo agli ulteriori aspetti da modificare o integrare, considerati nel parere n. 43 dell’11 gennaio 2021 della Commissione, relativi al *"Quadro programmatico ed attuativo"*, agli

"Scenari emissivi e di qualità dell'aria", agli "Effetti sulla salute umana", agli "Inquinanti considerati, monitoraggio della qualità dell'aria e misure di monitoraggio ambientale", nonché alla "VINCA", il Proponente adegua il Programma e, conseguentemente, le analisi e le valutazioni svolte nel Rapporto Ambientale, in conformità al parere medesimo.

Art. 3

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)

1. La proposta di Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico si conforma alle osservazioni, condizioni e raccomandazioni espresse dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V del Ministero della cultura, dagli Uffici territoriali del Ministero della cultura e dagli Uffici di settore delle Regioni e Province autonome, comprese nel parere prot. 11887-P del 13 aprile 2021 - Class. 34.28.10 - Fasc. 28/20, parte integrante del presente decreto.

Art. 4

(Disposizioni finali e pubblicazioni)

1. Nella Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, da presentare al Ministero della Transizione Ecologica, il Proponente specifica in che modo le modifiche, le integrazioni, le osservazioni, le condizioni e le raccomandazioni sono state considerate nel Programma e nel Rapporto Ambientale.

2. Dopo l'approvazione, il "Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico" è pubblicato ai sensi degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Il Proponente provvede a trasmettere la documentazione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ai fini della pubblicazione sui siti web delle Autorità interessate dalla procedura di VAS.

4. Il presente decreto di parere motivato è reso disponibile, unitamente ai pareri resi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS e dal Ministero della Cultura, sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica.

**IL MINISTRO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Roberto Cingolani

**IL MINISTRO
DELLA CULTURA**

Dario Franceschini